

CIVVIN
ICOMOS



URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

Le carte dell'evoluzione storica dell'insediamento e i booklet digitali dei piani particolareggiati come strumento partecipativo e comunicativo della storia delle città

Laura Zanini

FLORENCE, MARCH, 3-4 , 2016

Obiettivi

cosa

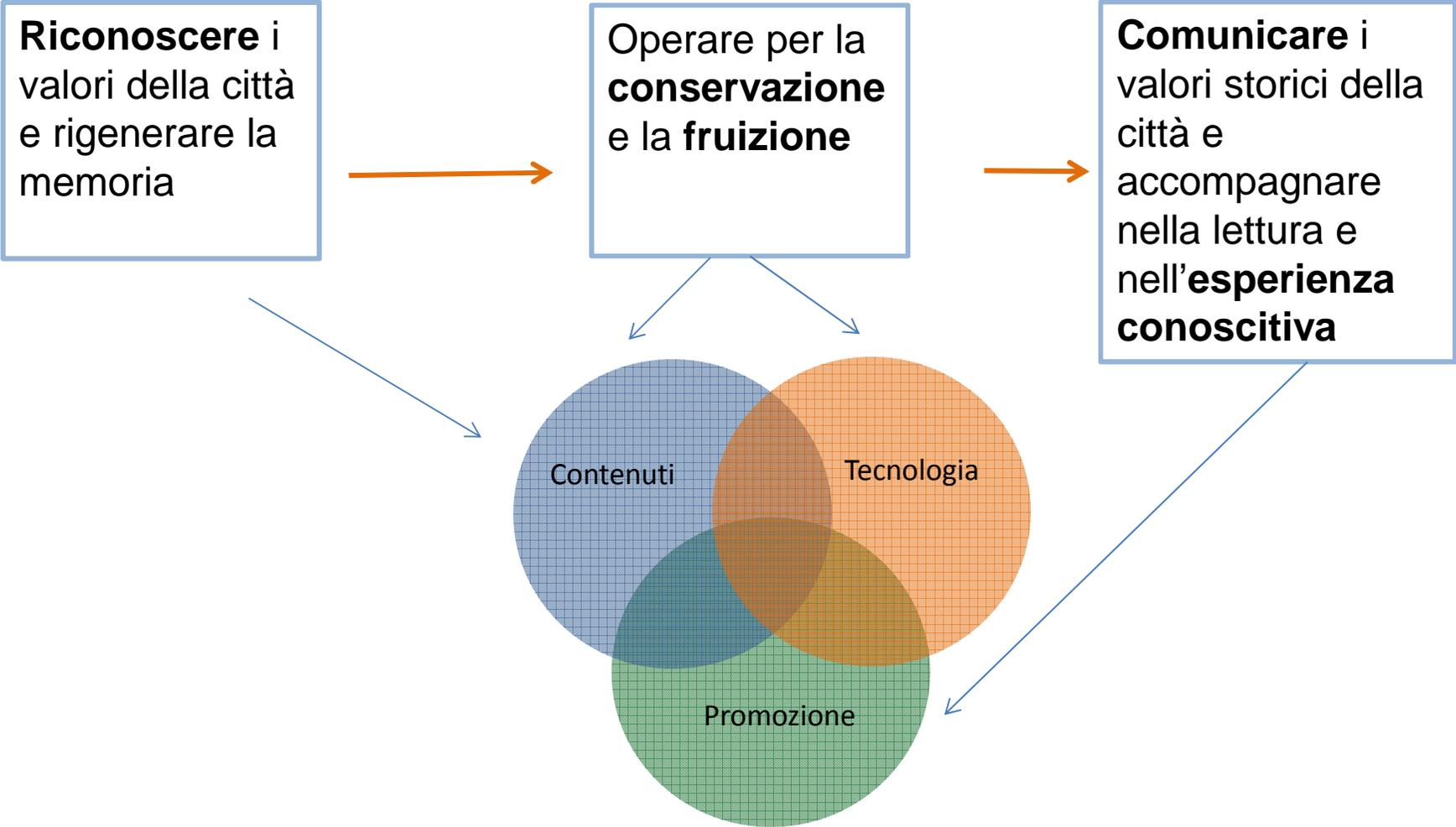
- Elaborare contenuti per rigenerare la memoria storica della città
- Condividere un'immagine unitaria di città con gli abitanti
- Creare nuovi strumenti per promuovere azioni culturali

come

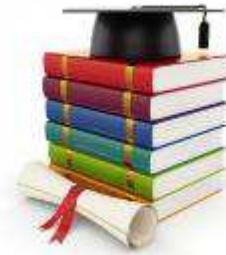
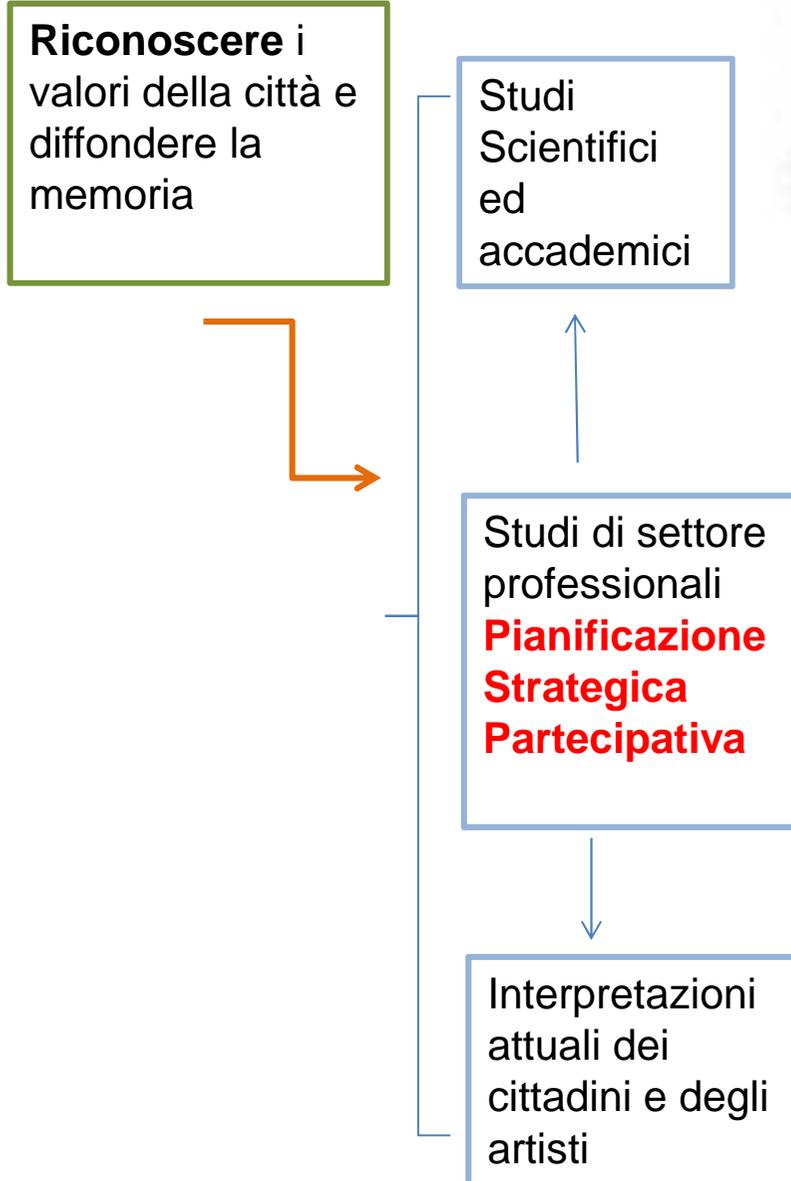
Attraverso un processo di pianificazione urbanistica attuativa partecipativo

Valorizzare la storia della città

Obiettivi



Contenuti



Laura Zanini

CRITERIA

Attori



Laura Zanini

CRITERIA

Strumenti

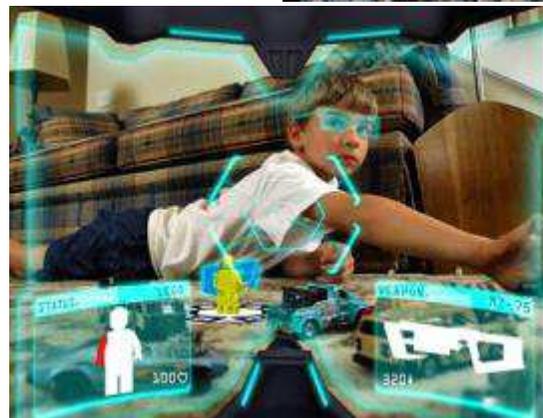
Comunicare i valori storici della città e accompagnare nella lettura e nell'**esperienza conoscitiva**



Elementi fisici
(cartellonistica, totem, QRcode, app per smatphone)

Elementi virtuali
(realtà aumentata, ricostruzioni virtuali)

Elementi performativi
(eventi, interventi artistici, story telling, flash mob)



Laura Zanini

CRITERIA

processo di pianificazione urbanistica attuativa per i centri storici partecipativo

Si propone una metodologia di lavoro orientata a :

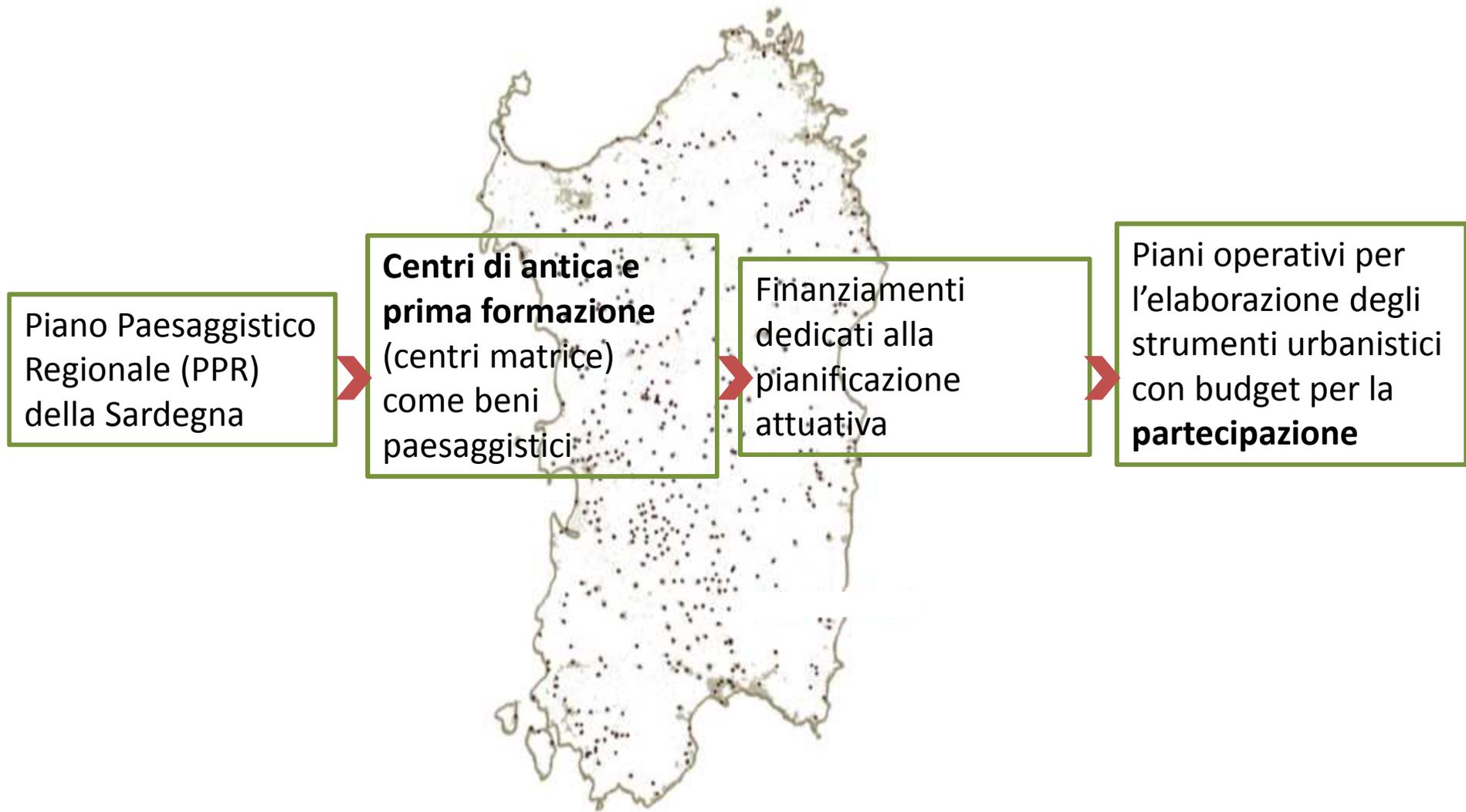
- non isolare il centro cosiddetto storico dal resto dell'organismo urbano
- legare l'esperienza di conoscenza della città all'attualità ed alla visione identitaria della comunità che la abita
- selezionare i contenuti informativi e la proposta di esperienza conoscitiva con **temi** specifici riferiti alla storia dei luoghi e con proposte che ne esprimono il **rinnovamento** (temi attuali performance artistiche, laboratori didattici, aperitivi culturali, valori di sostenibilità ambientale)

Connessioni urbane

Identità locale

Temi locali vs temi globali

L'esperienza partecipativa nella pianificazione attuativa della città stratificata: **individuazione dei contenuti**



Fasi della partecipazione

I
Interazione con il
Consiglio
Comunale e
l'ufficio tecnico

II
Propedeutica alla
sensibilizzazione
culturale: Progetto
scuola/anziani,
questionari cittadini,
incontro con i tecnici
operanti nel
territorio, con le
associazioni, con i
turisti

III
Assemblea pubblica

IV
Esiti permanenti
Segnali urbani

Prodotti della partecipazione

I
Interazione con il
Consiglio
Comunale e
l'ufficio tecnico



I.1 - **Mappa strategica** di
base del piano,
rappresentazione del tema
trainante della
riqualificazione, Carta
dell'evoluzione storica
dell'insediamento,
Edificato storico
persistente

Prodotti della partecipazione

II
Propedeutica alla sensibilizzazione culturale: Progetto scuola/anziani, questionari cittadini, incontro con i tecnici operanti nel territorio, con le associazioni, con i turisti



II.1 – Progetto didattico, questionari alunni/interviste agli anziani, fotografie storiche, leggende e memorie di luoghi scomparsi, Depliant sintetico per i ragazzi, progetto percorsi, **valorizzazione di mnemotopi identitari**

Prodotti della partecipazione

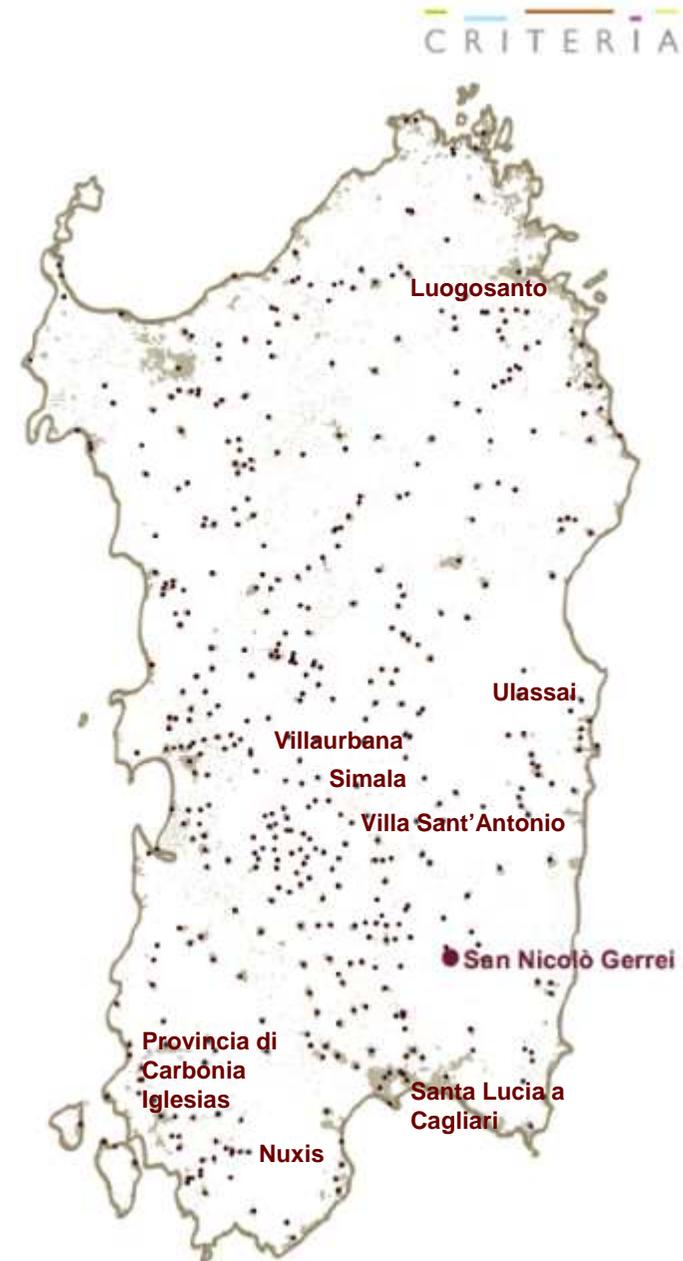
III
Assemblea pubblica



III.1 – Booklet del Piano,
Mappa strategica integrata con i tematismi esito del processo partecipativo
Carte tematiche
Cartellonistica
Contenuti web

L'esperienza partecipativa nella pianificazione città stratificata: **segnali urbani**

- Villa Sant'Antonio
- Simala
- Nuxis
- Villaurbana
- San Nicolò Gerrei
- Ulassai
- Luogosanto
- Provincia di Carbonia Iglesias
- Santa Lucia a Cagliari



Simala

Città dei portali

Foto storiche appese ai muri esterni delle case



Laura Zanini

CRITERIA

Simala

Città dei portali

Foto storiche appese ai muri
esterni delle case



Laura Zanini

CRITERIA

URBAN COMMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

Simala

Città dei portali

Polo informativo
nell'Ex Monte
Granatico



Gli spazi pubblici prioritari del Centro di antica e prima formazione

Il Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione fornisce tutte le informazioni per il recupero e la trasformazione delle abitazioni, nel rispetto della tradizione storica e architettonica. Le indicazioni riguardano:

- le coperture;
- le facciate;
- gli impianti tecnologici;
- le porte e le finestre;
- gli spazi all'aperto.

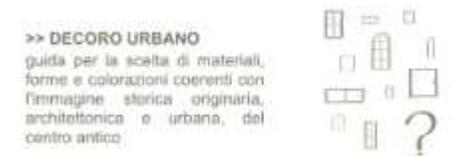


Temi prioritari:

>> RISPARMIO ENERGETICO
uso di fonti energetiche rinnovabili, ripristino di suoli permeabili, ombreggiatura degli edifici



SALUBRITÀ <<
rimozione di materiali tossici e di elementi che bloccano illuminazione ed aerazione naturali



>> DECORO URBANO
guida per la scelta di materiali, forme e colorazioni coerenti con l'immagine storica originaria, architettonica e urbana, del centro antico



Profilo - VIA ROMA



Le architetture storiche e i portali



Laura Zanini

CRITERIA

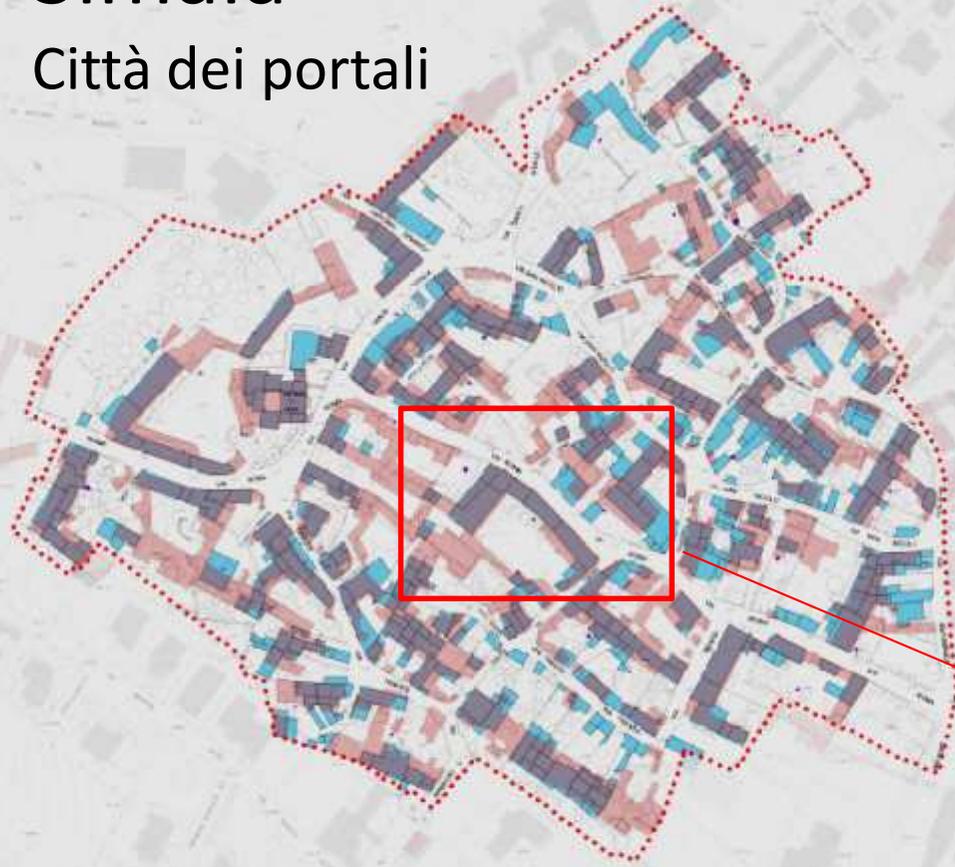


Simala

Città dei portali

- Legenda
- Centro di
 - Pizzo di
 - Edificio
 - Edificio

Cessato catasto fine XIX-inizi XX sec.



Sovrasposizione georeferenziata della cartografia storica con l'aerofotogrammetrico attuale e tematismo con **GIS** (geographic information system)

Laura Zanini

CRITERIA

Villaurbana

Città del Pane

Sagra del pane con stand di divulgazione del Piano e cartellone con cartografia sui caratteri storici della città



San Nicolò Gerrei

Il disegno urbano dell'acqua



Planimetria delle antiche fontane e i segni dell'acqua, nuovi spazi pubblici per il sociale

San Nicolò Gerrei

piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione



Laura Zanini

CRITERIA

Nuovo Ruolo del Centro Matrice



San Nicolò Gerrei

Il disegno urbano dell'acqua

La base strategica del Piano 4

Comune di San Nicolò Gerrei piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione

Laura Zanini





San Nicolò Gerrei

Il disegno urbano dell'acqua



Situazione attuale (in alto) e ipotesi progettuale (in basso) per la piazza Regina Elena



Un ruolo importante nell'ambito del processo di rigenerazione del centro lo svolgono i **luoghi d'incontro** quali la piazza Regina Elena - *Sa Funtana de Concia* e l'area di Via Umberto I relativa al vicinato di *Mesu Bidda*, fulcro urbano nella curva a novanta gradi della strada statale n. 387, oltre naturalmente alla piazza della chiesa parrocchiale San Nicola di Bari. Tali luoghi sono oggetto di specifici orientamenti progettuali e normativi per favorire una rinnovata fruizione sociale.



Piazza lungo la via Umberto I

San Nicolò Gerrei

Il disegno urbano dell'acqua



Prospetti lungo la via Umberto I (lato sinistro procedendo in direzione nord)



Prospetti lungo la via Umberto I (lato destro procedendo in direzione nord)

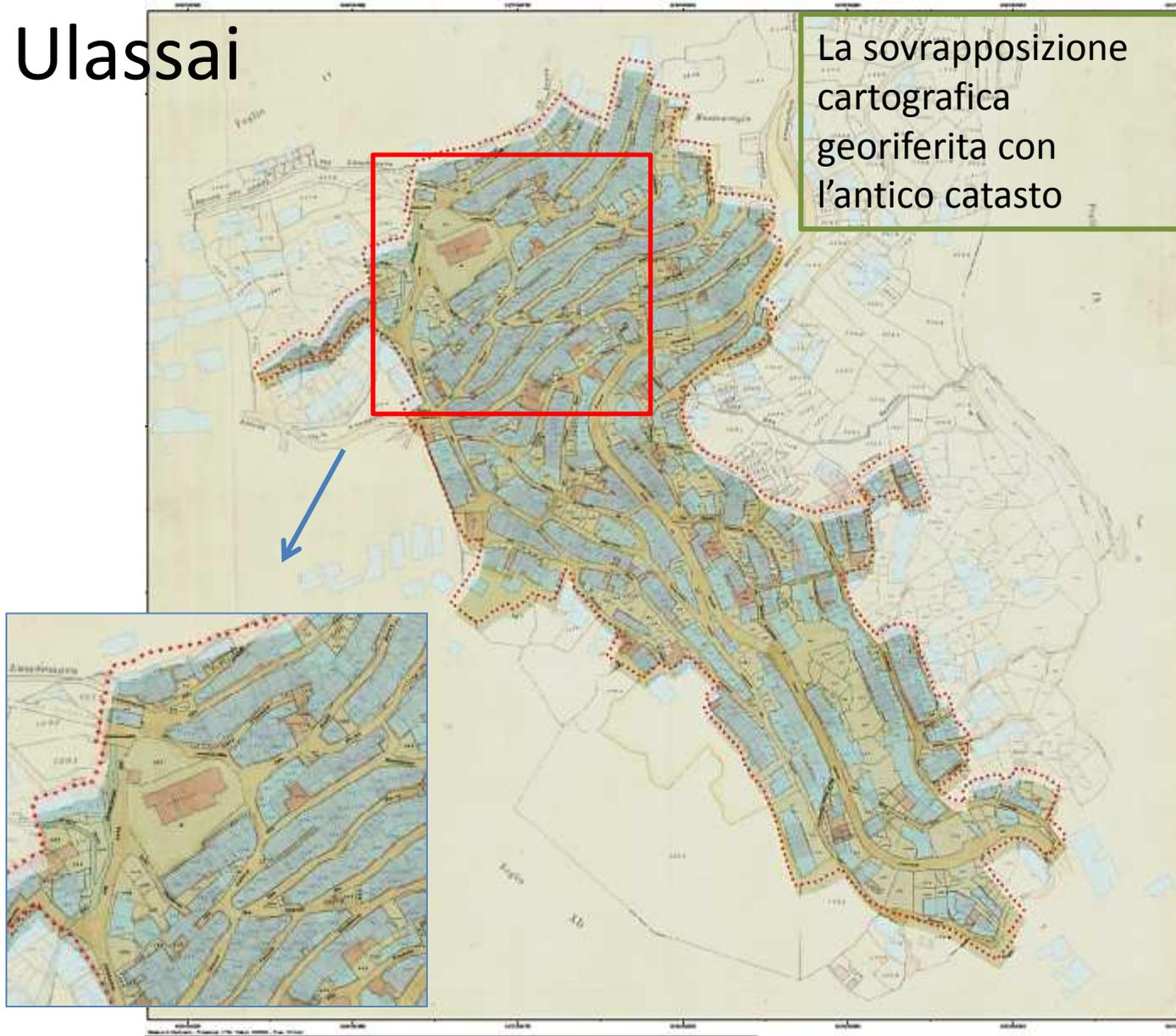
I luoghi speciali 8

Laura Zanini

CRITERIA

Ulassai

La sovrapposizione
cartografica
georiferita con
l'antico catasto



Legende
- - - - - Perimetro di antica e prima formazione
■ Edificio esistente



Comune di Ulassai
Municipalità di Ulassai

Plano Particolareggiato
del Centro di antica e prima formazione

lotto 04
Edificio storico esistente
Scala 1:100

Elaborazione grafica
e progettazione grafica
Studio CRITERIA

Elaborazione cartografica
Studio CRITERIA

Stampa di testi
Studio CRITERIA

1998 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

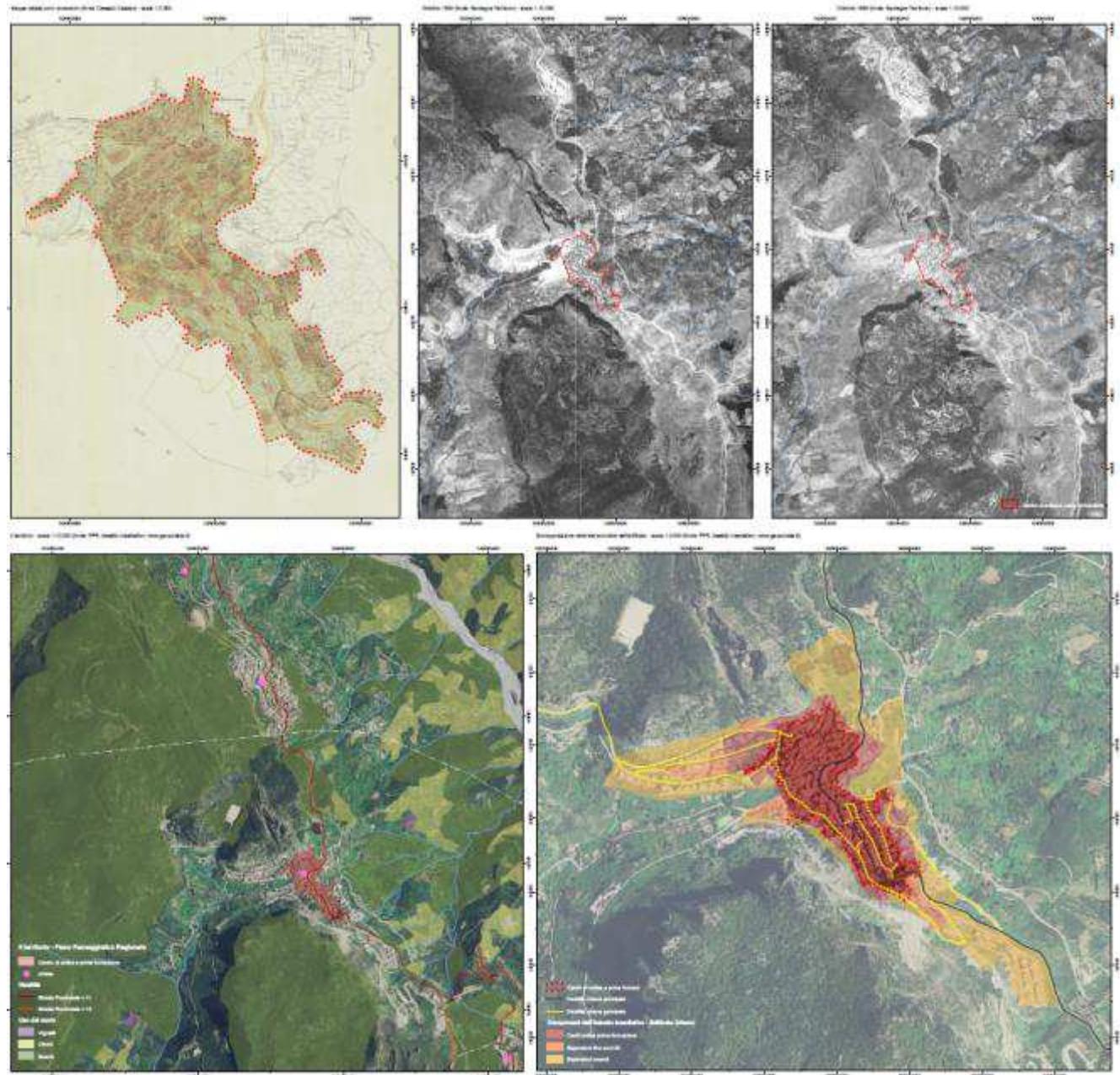
Laura Zanini



Ulassai

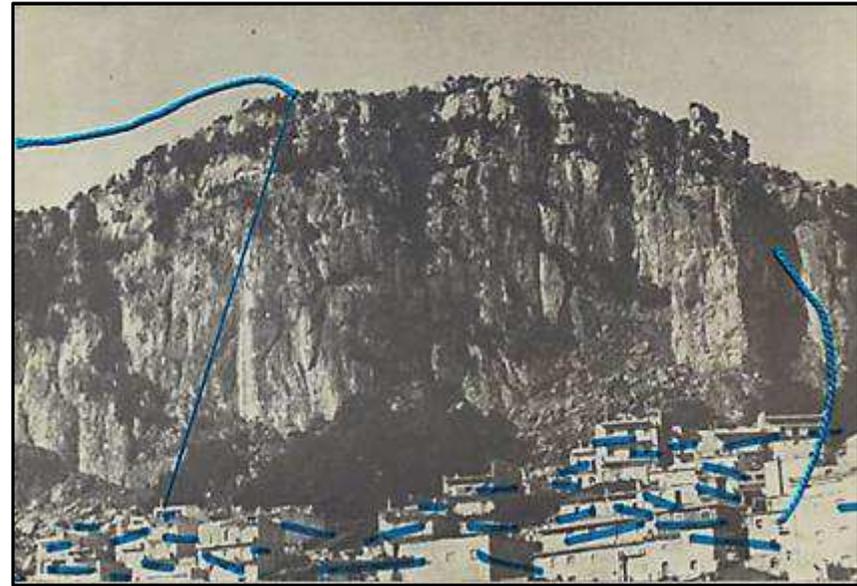
Evoluzione storica
dell'insediamento

Percorso delle
opere d'arte
dell'artista
Maria Lai



Laura Zanini

CRITERIA



Ulassai

Performance
artistica di comunità
«legarsi alla
montagna»



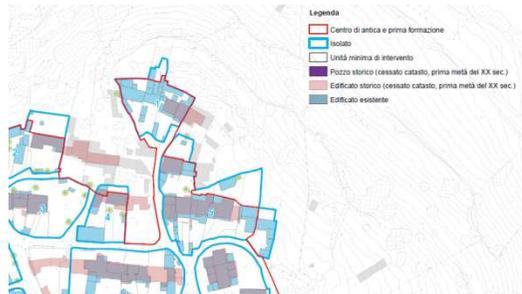
<https://www.youtube.com/watch?v=0rVoN64Fz->

Laura Zanini

CRITERIA

Villa Sant'Antonio

I nuovi luoghi per la socialità e il Polo informativo nell'Ex Monte Granatico



Spazi pubblici lungo il percorso storico: Piazza Chiesa, con l'antistante scottia e aiuole che, a causa dell'elevate inclinazioni, risultano poco fruibili ed esclusivamente di decoro.



Spazi pubblici lungo il percorso storico: Piazza Monte Granatico, spazio ormai consolidato, in connessione con la passeggiata sulle via Felice Cau, affiancata con la via Brigata Sassari.



Spazi pubblici lungo il percorso storico: Via Brigata Sassari con la terrazza su via Argoglio, dalla quale si gode una vista panoramica del Centro e della circonv.



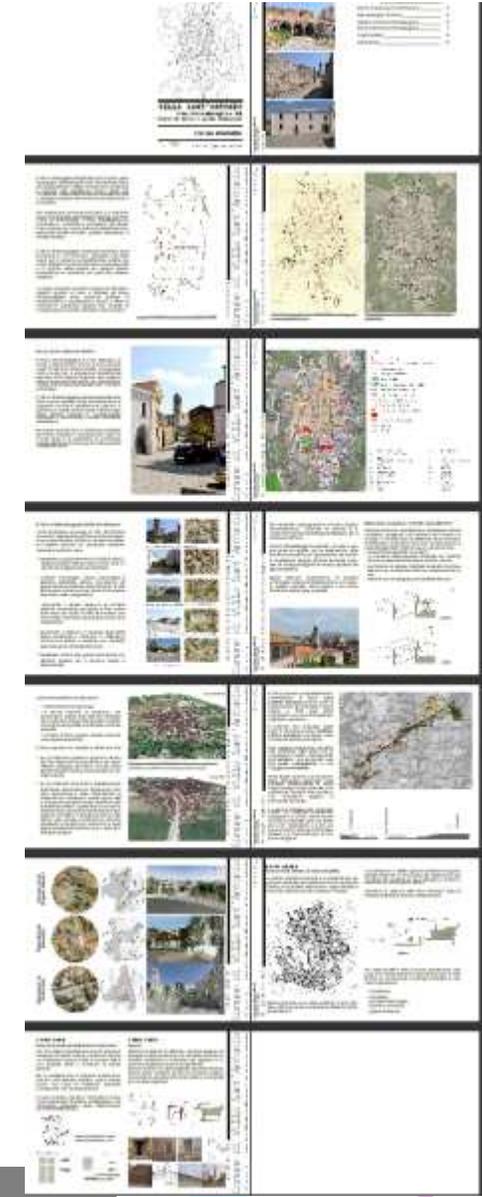
Piazza Grazia Deledda, porta di accesso al Centro percorrendo la via Felice Cau verso Bud Idrone (Rasolo e Stanzit).



Intorchi tra la via Maria Dioni, via dei Crisoli in Chiesa e via F. Cau, porta di accesso al Centro percorrendo la via Felice Cau verso Nord (direzione Ruffas e Mogorile).



5 obiettivi del piano particolareggiato
Comune di Villa Sant'Antonio
 piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione
CRITERIA



Laura Zanini

CRITERIA

Villa Sant'Antonio

Terrazza di via Brigata Sassari



Piazza Monte Granatico



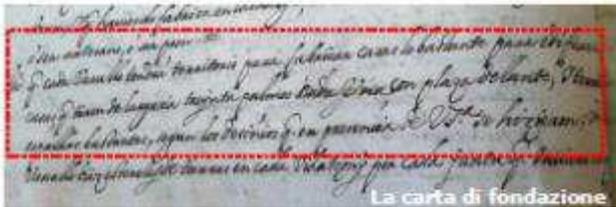
Scalette di via Parrocchia



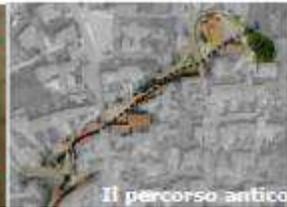
I nuovi luoghi per la socialità e il Polo informativo nell'Ex Monte Granatico

Laura Zanini





La carta di fondazione



Il percorso antico

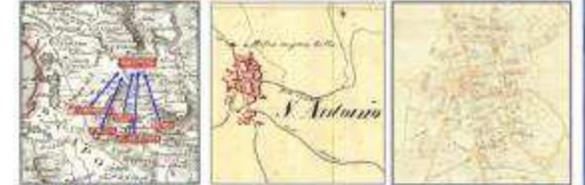


Il territorio



ntonio (OR)

La casa a corte... a Senis, il feudatario Don Felice Margens y Nin Conte del Castillo concede l'atto di infeudazione e fondazione del villaggio di Sant'Antonio di Funtana Coberta, come nuovo presidio territoriale e per promuovere in quel territorio la coltivazione del gelsu, motivazioni comuni al caso di Carbonara-Villasimius. Studi scientifici dell'epoca individuavano le condizioni ambientali della Sardegna come ottimali per questa impresa produttiva. L'elemento che motivava l'insediamento della villa di Sant'Antonio era la presenza di una fonte d'acqua arcaica poi divenuta attrattore del ripopolamento con l'attribuzione miracolosa del ritrovamento di un'immagine di Sant'Antonio. Un oratorio venne edificato e copertura della fonte ed un sistema di loggiati di accoglienza ne fece un santuario campestre. La posizione in rilievo ed il funzionale orientamento del luogo sacro, insieme con le direttrici territoriali consolidate, suggerì una soluzione progettuale incentrata sulla tipologia di casa allineate, a doppia corte, con strade a pettine (via Parrocchia, via Fontana Bella, via Centro, via Funtana Nuova) ortogonali ai due percorsi principali: l'asse preesistente (il collegamento Ruinas-Senis) e la via tangente il



Villa di Sant'Antonio de Funtana Coberta. La provenienza dei primi abitanti (a sx)-La carta del Regio Corpo di Stato Maggiore Generale del 1844 (al centro)-Il Censato Catasto UTE, fine XIX - inizi XX secolo (a dx).

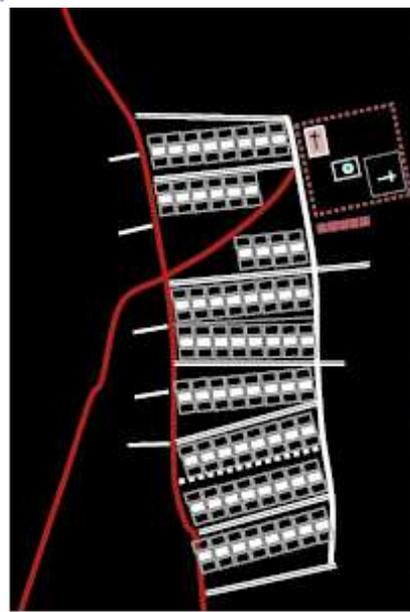


Dalla carta di fondazione desumiamo l'assegnazione a ciascun colono di "territorio para fabricar casas la bastante para edificar en el cinco casas que tiren de largaria treynta palmos cada una con plaza adelante y territorio a las espaldas bastantes". Si riferisce poi di un disegno elaborato dal fondatore che non è giunto a noi e che è stato ricostruito schematizzandone la forma più coerente con quanto descritto e con le tracce materiali dell'edilizia odierna riferibile alla fondazione. Si evince anche la cura per l'impianto urbanistico poiché si prescrive che per la bellezza della villa (siano) lasciate alcune strade ampie e che le case siano a filo l'una all'altra e che (...) (si vada) avanti con la fabbrica della villa quanto vi sia possibile.

L'abitazione è composta da cinque vani di 30 palmi (m. 7,87), con corte antistante e campo retrostante. Tale tipologia si evolve con un loggiato e con pertinenze funzionali alle attività agricole. Dalle 50 persone del primo impianto, progettato per riceverne almeno 200, si arriva in soli otto anni a contarne 381. La denominazione cambierà in Villa Nova Sant'Antonio (primi del 1800) e Sant'Antonio Ruinas nel 1863.

Ipotesi del progetto disegnato per la fondazione ed il confronto con l'abitato attuale. L'asse Ruinas-Senis con la diramazione verso i centri principali di Ollastra Uselus e Mogorella (in rosso), il nucleo sacro della fontanoratorio-cimitero (in rosa scuro), la struttura viaria di fondazione (linee bisorbe) con gli accasamenti.

Villa Sant'Antonio



- Poster sulla fondazione urbana
- convegno
- pubblicazione

censimento	1728	1751	1771	1776	1781	1821	1824	1838	1844
popolazione	381	333	297	450	211	320	406	488	492

Piano Urbanistico Provinciale di Carbonia Iglesias

Itinerario delle città di fondazione del Sulcis Iglesiente

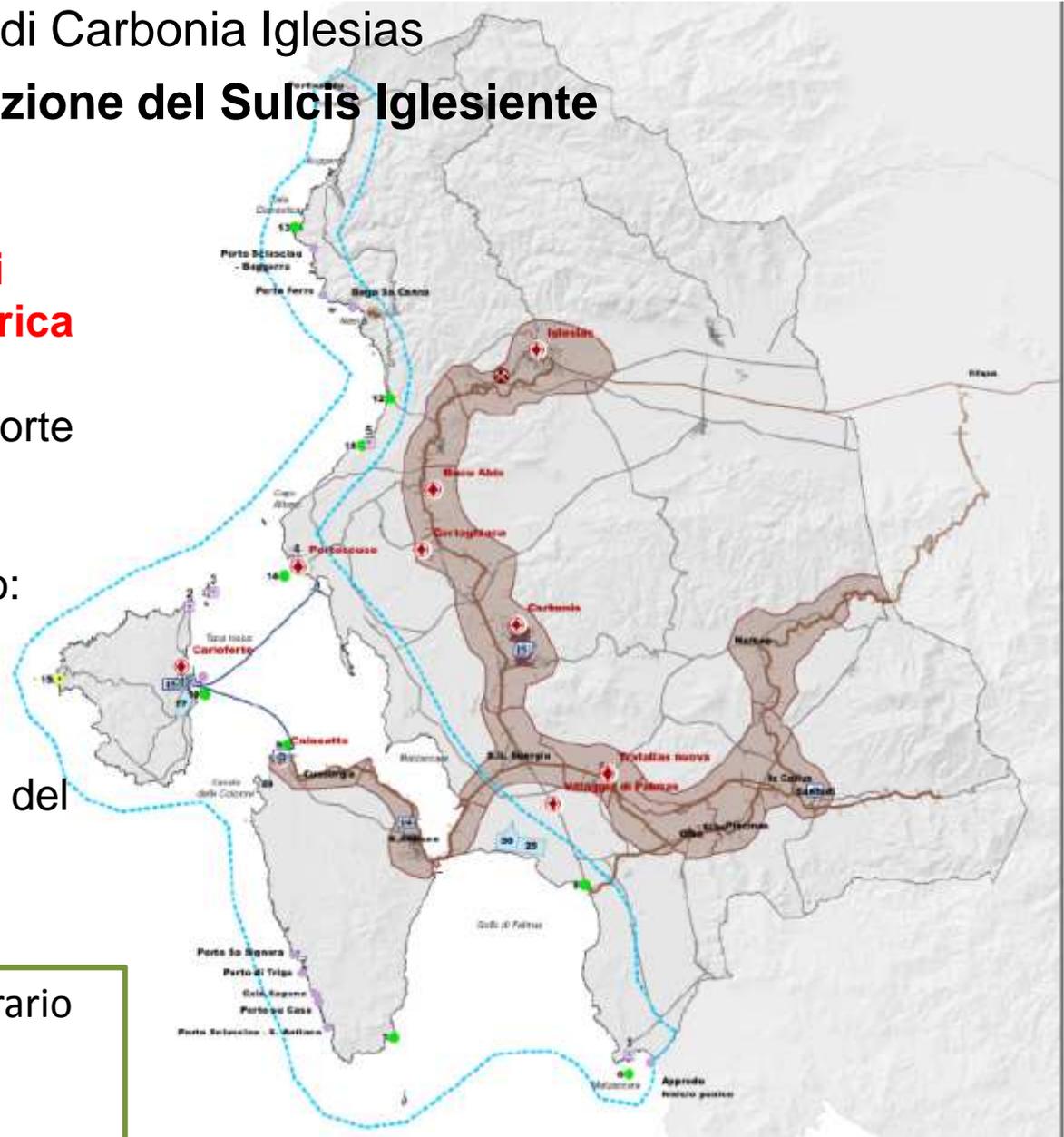
Reti integrate delle risorse del presidio costiero, delle Città di fondazione e della ferrovia storica

Città del XVIII-XIX secolo: Carloforte (1738), Calasetta (1771),

Città delle miniere del XIX secolo: Montevecchio, Nebida, Masua, Buggerru, Ingurtosu (1850-65)

Città del razionalismo autarchico del XX secolo (Carbonia, Bacu Abis, Cortoghiana)

Carta dell'itinerario
testi sulle città
pagina web



Laura Zanini

CRITERIA

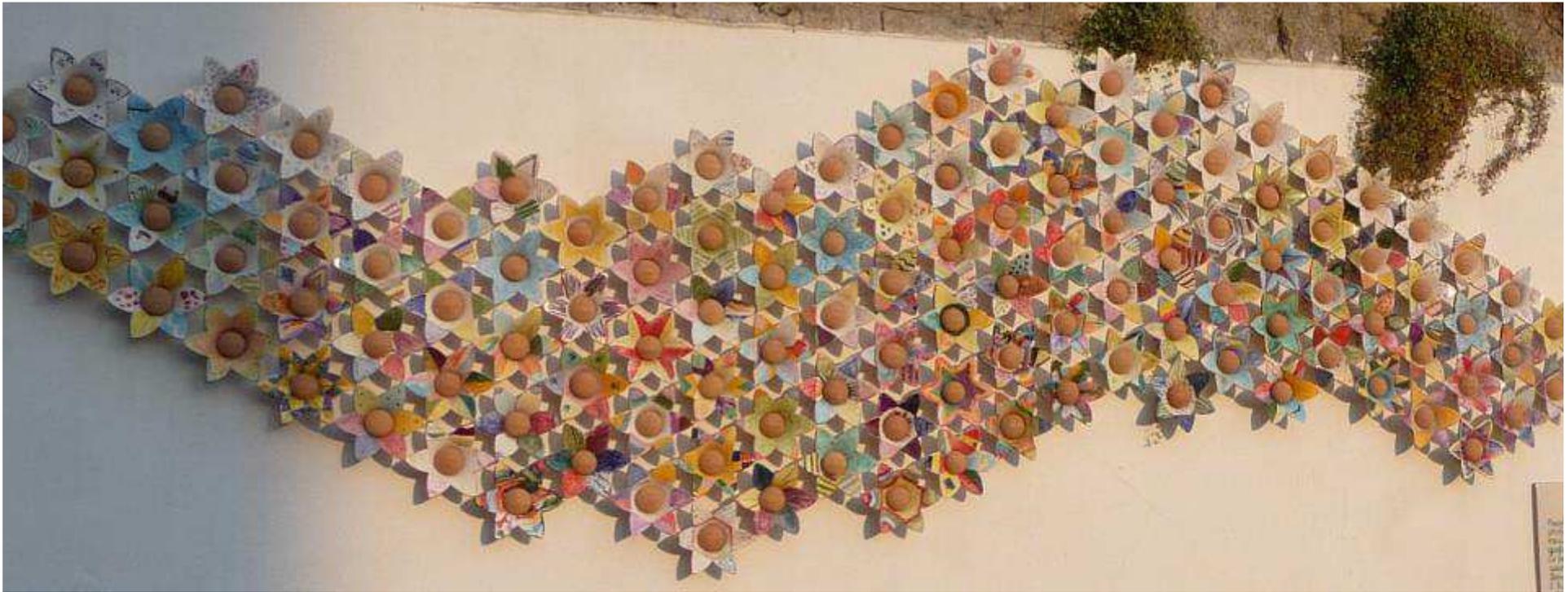


Luogosanto



Luogosanto Piazza del Popolo paese dei fiori

Pannello realizzato dagli alunni delle scuole elementari e medie con l'aiuto dei ceramisti
Mauro e Anna Scassellati 4 settembre 2011

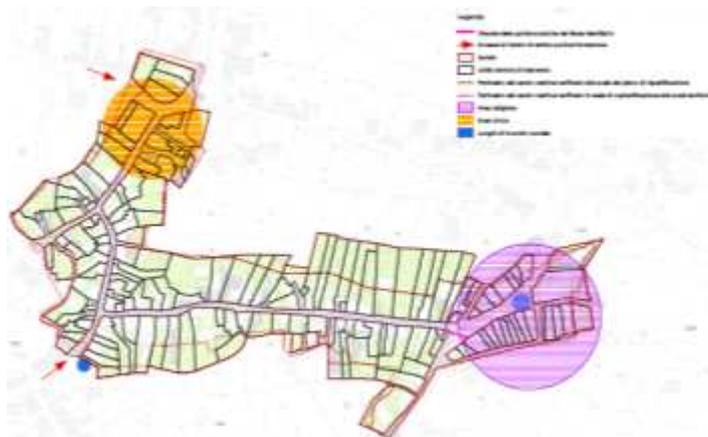


Un fiore in ceramica con il nome per ogni nuova nascita
Un nuovo cittadino è accolto nella comunità

rigenerazione
del nucleo
antico di Nuxis

Nuxis

piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione

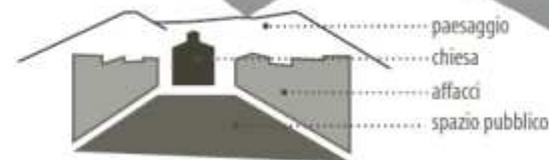


La Chiesa di San Pietro

Questa porzione del centro, per via della sua conformazione e posizione, a conclusione del percorso storico da valorizzare, necessita di una particolare cura riguardo ai fronti delle abitazioni private ed agli spazi pubblici che vi si affacciano. La creazione di uno spazio più confortevole e accessibile, che valorizza la visuale della Chiesa e dei monti retrostanti può sottolineare l'importanza dell'area come fulcro dell'abitato storico.

Nuxis

Riproposizione della festa
del patrono con percorso
di pellegrinaggio
Luogo per il fuoco rituale



Nuovo ruolo del centro matrice



I luoghi speciali

piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione Nuxis 04

Comune di Nuxis - Provincia di Carbonia Iglesias

Laura Zanini

Nuxis

Corti, vicoli e ingressi

Lungo il percorso storico sono presenti diversi vicoli e spazi a corte, ereditati dall'antica distribuzione delle case. Tramite essi si accede alle abitazioni che vi si affacciano. Queste aree possono essere valorizzate tramite semplici accorgimenti: una panchina, una pergola, una pavimentazione differente o la piantumazione di un albero. Possono inoltre venire concepiti, soprattutto quando già condivise da diversi nuclei familiari, come spazi da frequentare e non solo come parcheggio o luogo di risulta, con un'accessibilità variabile nell'arco della giornata, della settimana o dell'anno. Interventi coordinati possono rendere questi elementi degli episodi ricorrenti e caratteristici dell'abitato storico, trasformandoli da spazi di passaggio a luoghi di attività, riposo e socialità.



I pergolati di vite nei vicoli pubblico-privati

Esempi di utilizzo degli spazi comuni



I luoghi speciali

piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione Nuxis 05

Comune di Nuxis Provincia di Carbonia Iglesias

Laura Zanini

CRITERIA CRITERIA

Nuxis

Orti urbani

Uno degli elementi che caratterizza il Centro matrice di Nuxis è quello di aver conservato chiara la struttura originaria, attorniata da un sistema agricolo di orti urbani.

La peculiarità di questa conformazione e l'immediata accessibilità della campagna dal centro offrono la possibilità che gli orti urbani ne diventino una parte complementare, aprendo un ventaglio di usi e attività urbane più ampio.



I luoghi speciali

piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione

Nux

L'area di Santa Lucia a Cagliari



Il sito archeologico:
scavi a vista

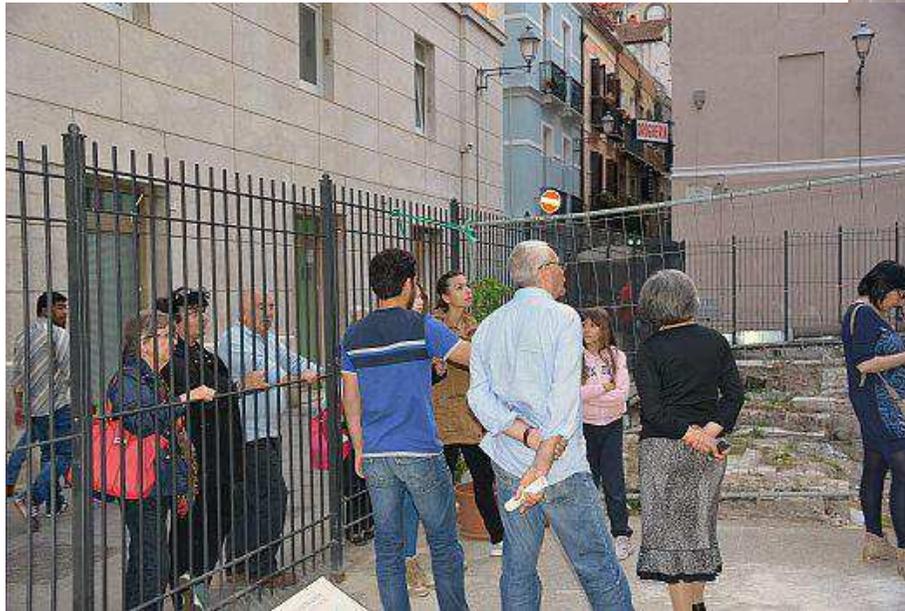
Sito web
Qrcode
Performance
artistiche



<http://www.santaluciacagliari.com/>

Laura Zanini

CRITERIA



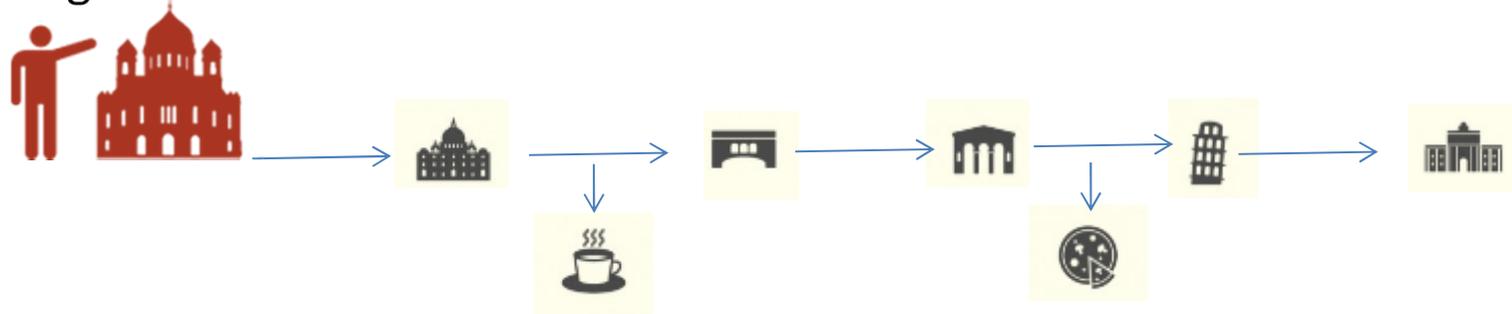
L'area di Santa Lucia
a Cagliari



L'area di Santa Lucia a Cagliari



Integrare il modello tradizionale per conoscere una città e unire in percorsi tappe su luoghi notevoli



Con elementi come la stratificazione storica e il senso dato ai luoghi, i percorsi senza monumenti, le animazioni sociali, i progetti di trasformazione, gli usi persistenti se non avvengono nei luoghi notevoli, o intorno ad essi, sono invisibili e dunque non trasmissibili



Laura Zanini

CRITERIA



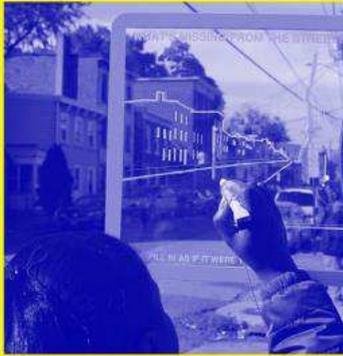
La **storia e l'evoluzione della città**

- per gli abitanti è un patrimonio non sempre consapevole, e spesso parcellizzata per singoli comparti o quartieri,
- per i visitatori è sovente percepita tramite descrizioni da guide senza il racconto delle storie che la caratterizzano e senza infografica che permetta di vivere l'esperienza dello spazio aperto ed edificato del tessuto urbano

Columbia University Graduate School of Architecture, Planning & Preservation Lectures & Talks, Fall 2015

Urban Storytelling

The Urban Design Program and Columbia Digital Storytelling Lab Present
Oct 16, 2pm
Wood Auditorium, Avery Hall
TOBY CHAUDHURI, NICK FORTUGNO, AVIVA KAPUST,
SANDRO MARPILLERO, KATE ORFF and LANCE WEILER
A related workshop for Urban Design students will take place in Newburgh, NY on Saturday, October 17



Columbia University makes every effort to accommodate individuals with disabilities. If you require accommodation, please contact accessibility@columbia.edu.

arch.columbia.edu

Laura Zanini

CRITERIA

- proporla come racconto attuale della propria storia, come esito di riconoscimento e progetto del futuro
- utilizzando strumenti diversi e innovativi ma anche valorizzando la componente sociale ed artistica quale espressione dell'identità in continua trasformazione e attenta, in modo critico, ai temi di oggi



Bodies in
urban space



Laura Zanini



C R I T E R I A

Città_Ricerche_Territorio_Innovazione_Ambiente

www.criteria.eu

Grazie!

Laura Zanini

